

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2011-649	del 27/10/2011
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con la Regione Emilia-Romagna relativa al supporto per la predisposizione delle informazioni utili all'evasione dei flussi informativi in materia di agglomerati, impianti di depurazione e fanghi.	
Proposta	n. PDTD-2011-655 del 26/10/2011	
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Belladonna Vito	
Struttura proponente	Ctr Acque Interne	
Dirigente proponente	Ferri Donatella	
Responsabile del procedimento	Ferri Donatella	

Questo giorno 27 (ventisette) ottobre 2011 (duemilaundici) presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico, Ing. Vito Belladonna, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con la Regione Emilia-Romagna relativa al supporto per la predisposizione delle informazioni utili all'evasione dei flussi informativi in materia di agglomerati, impianti di depurazione e fanghi.

RICHIAMATI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- in particolare l'art. 5, comma 1, lett. n), della medesima legge regionale il quale prevede tale funzioni, attività e compiti dell'Arpa il supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;
- l'art. 5, comma 2, della medesima legge regionale il quale prevede che "Per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, l'Arpa può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente";

PREMESSO:

- che il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" impartisce disposizioni anche in materia di trattamento delle acque reflue urbane;
- che il Decreto 18 settembre 2002 "Modalità di informazione sullo stato di qualità delle acque" prevede all'art. 1 che le Regioni provvedano a trasmettere all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) i dati conoscitivi sulle acque articolati per settore;
- che il D.Lgs n. 99/1992 stabilisce, all'art. 6, che le regioni redigano ogni anno una relazione riassuntiva sui fanghi di depurazione in agricoltura, in relazione alle diverse tipologie, sulla composizione e le caratteristiche degli stessi;
- che, in tale ambito, la Regione Emilia-Romagna ha chiesto ad Arpa Direzione Tecnica il supporto tecnico per la predisposizione delle informazioni utili all'evasione dei flussi informativi in materia di agglomerati al fine di garantire una coerente omogeneizzazione dei dati ed il rispetto dei tempi di trasmissione dei relativi questionari;
- che Arpa ha espresso il proprio parere favorevole allo svolgimento di quanto richiesto;

DATO ATTO:

- che, pertanto, è stato concordato tra la Regione Emilia-Romagna ed Arpa un apposito schema di convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a regolare il rapporto di collaborazione tra i due Enti;

RILEVATO:

- che, per quanto riguarda l'articolazione e la descrizione delle attività da effettuarsi da parte di Arpa, si fa esplicito riferimento all'articolo 1 della sopraindicata convenzione;
- che le attività previste nella convenzione dovranno terminare entro il 31.12.2011, salvo cause non imputabili ad Arpa, potrà essere concessa una proroga, mediante atto formale predisposto dal responsabile del Servizio Tutela e risanamento Risorsa Acqua;
- che, per la realizzazione delle attività previste, la Regione Emilia-Romagna corrisponderà ad Arpa l'importo complessivo di Euro 50.000,00 a titolo di finanziamento erogato secondo le modalità di cui all'art. 4 della citata convenzione;
- che tali ricavi coprono interamente i costi esterni previsti per la realizzazione delle attività di cui sopra;

RITENUTO:

- opportuno sottoscrivere con la Regione Emilia-Romagna lo schema di convenzione allegato sub A) in quanto le attività previste sono conformi alle finalità dell'Agenzia;

SU PROPOSTA:

- della Dott.ssa Donatella Ferri la quale ha espresso, ai sensi del Regolamento in materia di Decentramento, approvato con D.D.G. n. 65 del 27.09.2010, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93 la stessa Dott.ssa Donatella Ferri;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di convenzione con la Regione Emilia-Romagna, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, relativa al supporto per la

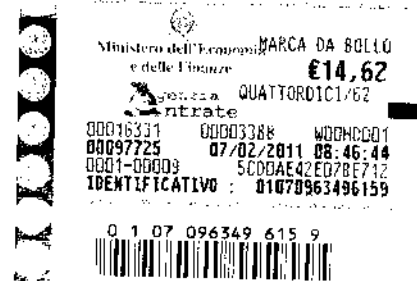
predisposizione delle informazioni utili all'evasione dei flussi informativi in materia di agglomerati, impianti di depurazione e fanghi ;

2. di dare atto che le attività previste nell'atto di cui al punto 1. dovranno essere concluse entro il 31.12.2011, salvo cause non imputabili ad Arpa, potrà essere concessa una proroga, mediante atto formale predisposto dal responsabile del Servizio Tutela e risanamento Risorsa Acqua;
3. di dare atto, inoltre, che, per la realizzazione delle attività di cui sempre al precedente punto 1., la Regione Emilia-Romagna corrisponderà ad Arpa l'importo complessivo di Euro 50.000,00 secondo le modalità di cui all'art. 4 del citato schema di convenzione.

IL DIRETTORE TECNICO

(Ing. Vito Belladonna)

AGGIO



CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ED ARPA
- DIREZIONE TECNICA RELATIVA AL SUPPORTO PER LA
PREDISPOSIZIONE DELLE INFORMAZIONI UTILI
ALL'EVASIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI IN MATERIA DI
AGGLOMERATI, IMPIANTI DI DEPURAZIONE E FANGHI -
2010.

L'anno 2011, il giorno 15 del mese febbraio

Tra

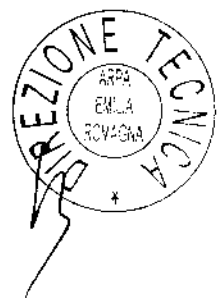
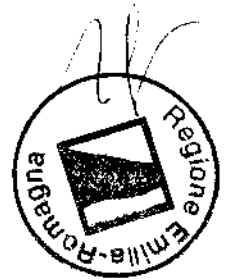
la Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna,
Viale della Fiera, 8 (C.F. 80062590379),
rappresentata per la sottoscrizione della presente
convenzione dal Dirigente regionale competente per
materia, che elegge il domicilio legale presso il
sopra citato indirizzo, ai sensi della
deliberazione della Giunta regionale n.2140 del
27/12/2010,

E

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e
l'Ambiente dell'Emilia-Romagna - Direzione Tecnica
di seguito denominata Arpa P. Iva e C.F.
04290860370 con sede in Largo Caduti, 6 - Bologna,
rappresentata dal Direttore Ing. Vito Belladonna.

Visti:

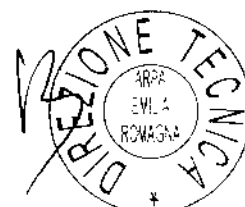
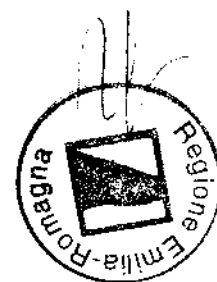
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006,
n. 152 recante "Norme in materia ambientale", che



ha sostituito il D.Lgs. 11 maggio 1999 n.152 "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole" con il quale, fra l'altro, è stata data piena attuazione alle disposizioni in materia di trattamento delle acque reflue urbane;

- il Decreto 18 settembre 2002 "Modalità di informazione sullo stato di qualità delle acque, ai sensi dell'art.3 comma 7 del D.Lgs. n. 152/99", da riferirsi ora all'art. 75, comma 5, del D.Lgs n. 152/2006;

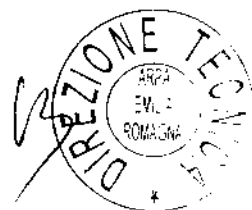
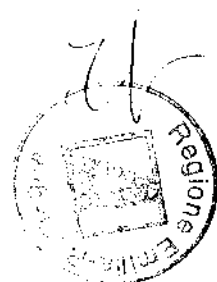
- l'art.1 del citato Decreto 18 settembre 2002 che, al fine di assolvere agli obblighi comunitari e assicurare la più ampia divulgazione delle informazioni sullo stato di qualità delle acque, dispone che le Regioni provvedano a trasmettere su supporto informatico, all'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (APAT) ora Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) i dati conoscitivi, le



informazioni e le relazioni secondo le modalità e gli standard informativi contenuti nello specifico Allegato, articolato per specifici settori, nel rispetto delle diverse scadenze temporali fissate con frequenza biennale;

- il "Settore 2 Disciplina degli scarichi" del citato Allegato che nella Parte A, attraverso le schede 6, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4 indica il formato dati relativo al "trattamento delle acque reflue urbane", avendo ad espresso riferimento i dati e le informazioni inerenti gli agglomerati, gli impianti di depurazione, i programmi di adeguamento, le acque reflue industriali biodegradabili di cui all'art. 13 della direttiva 91/271/CEE sopra richiamata;

- il Decreto Legislativo n. 99 del 27 gennaio del 1992 "Attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura", con il quale all'art.6 comma 5) si stabilisce che le Regioni redigono ogni anno e trasmettono al Ministero dell'Ambiente una relazione riassuntiva sui quantitativi di fanghi prodotti in relazione alle diverse tipologie, sulla composizione e le



caratteristiche degli stessi, sulla quota fornita per usi agricoli, sulle caratteristiche dei terreni a tal fine destinati;

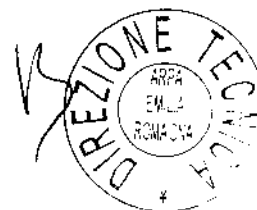
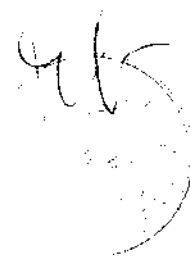
- la Delibera di Giunta Regionale 2773 del 30 dicembre 2004 "Primi indirizzi alle Provincie per la gestione e l'autorizzazione all'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura" e s.m.i.;

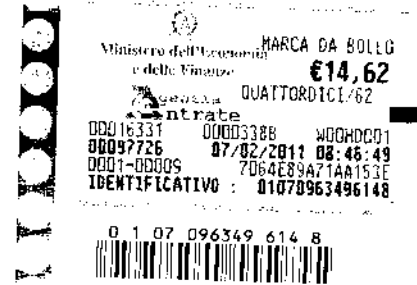
Considerato che:

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota del 27 marzo 2007, Prot. 8494, comunicava che in data 20 dicembre 2006 nella riunione del 9° Working Group di Bruxelles erano stati adottati i nuovi questionari informativi per la trasmissione dei dati sullo stato di applicazione della direttiva 91/271/CEE, denominati Questionario UWWTD;

- i Questionari UWWTD suddetti sostituiscono le schede previste dal Settore 2 - Parte del citato Decreto 18 settembre 2002, ferme restando le scadenze temporali ivi indicate;

- nel luglio 2009 sono stati raccolti ed elaborati i dati per la compilazione e l'invio del Questionario UWWTD - 2009 (riferito alla situazione del 31 dicembre 2007), con il supporto tecnico di ARPA - Direzione Tecnica mediante



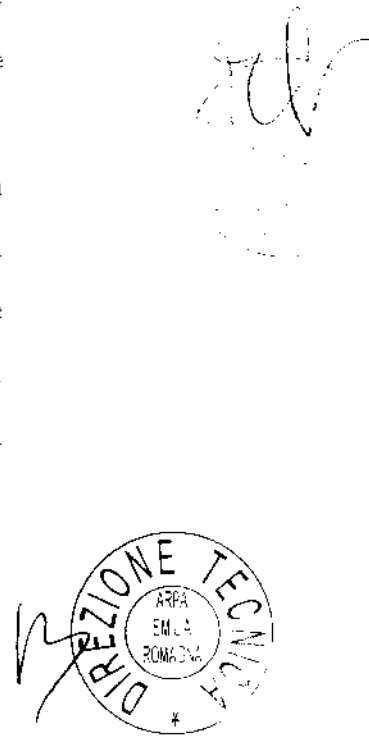


L'attività "L.R.44/95. Approvazione convenzione con ARPA per l'attività di supporto per la predisposizione delle informazioni utili all'evasione dei flussi informativi in materia di agglomerati. Assegnazione finanziamento" affidatale con deliberazione di Giunta Regionale n. 2189/2008 del 15 dicembre 2008;

- entro il luglio 2011 occorre trasmettere ad ISPRA per il successivo invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il formato dati denominato Questionario UWWTD - 2011 (riferito alla situazione del 31 dicembre 2009);

Rilevato che ai fini dell'implementazione del Questionario UWWTD - 2011, si rende necessario acquisire i dati e le informazioni aggiornate presso gli enti detentori (Province, Agenzie d'Ambito per i Servizi Pubblici, Gestori del Servizio Idrico Integrato), verificarne la congruità anche rispetto ai dati trasmessi nei precedenti flussi informativi, con particolare riferimento alla valutazione delle condizioni di conformità degli agglomerati e degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane;

Considerato inoltre che entro il 2011



occorre trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare anche le informazioni inerenti all'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura (situazione al 31 dicembre 2010);

Rilevato che ai fini della compilazione della scheda relativa all'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura, si rende necessario acquisire i dati e le informazioni aggiornate presso gli enti detentori (Province, Agenzie d'Ambito per i Servizi Pubblici, Gestori del Servizio Idrico Integrato), verificarne la congruità anche rispetto ai dati trasmessi nei precedenti anni, con particolare riferimento alle informazioni relative ai fanghi prodotti (in termini di sostanza secca), alle caratteristiche qualitative medie, ai quantitativi smaltiti e/o recuperati, in funzione delle forme di smaltimento/recupero attuate e delle superfici utilizzate, specificando la distinzione tra Zone Vulnerabili ed Ordinarie;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 1328 del 28/07/2008 con la quale si è approvato il Piano di Azione Ambientale 2008-2010;

Rilevato che nel sopra citato Piano sono



state, tra le altre, individuate le misure di tutela qualitativa con particolare attenzione al controllo degli scarichi puntuali e diffusi;

Rilevato inoltre che per l'espletamento delle predette attività si rende necessario il supporto tecnico di ARPA - Direzione Tecnica, anche al fine di garantire una coerente omogeneizzazione dei dati ed il rispetto dei tempi di trasmissione dei relativi questionari;

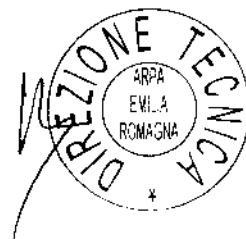
Visti:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e s.m. che istituisce l'Arpa, Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, ente strumentale della regione ed in particolare:

- l'art. 5, comma 1, lett. n) che prevede tra le funzioni e compiti dell'Arpa il supporto alla Regione e agli Enti Locali ai fini della elaborazione di piani e progetti ambientali;

- l'art. 5, comma 2, il quale consente ad Arpa di definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti Pubblici per l'adempimento delle proprie funzioni;

- l'art. 23, comma 2, che autorizza la Regione a conferire all'Arpa finanziamenti nell'ambito della vigente legislazione regionale;



Richiamata la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

Vista le determinazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 18 novembre 2010, n. 8 e del 22 dicembre 2010, n.10 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3. legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche:

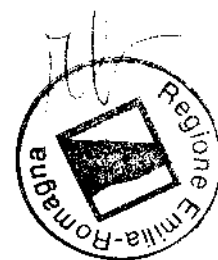
TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA QUANTO SEGUE

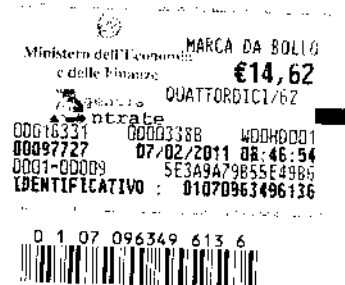
ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La Regione Emilia-Romagna affida all'Arpa - Direzione Tecnica, che accetta la realizzazione delle attività relative al "Supporto per la predisposizione delle informazioni utili all'evasione dei flussi informativi in materia di agglomerati, impianti di depurazione e fanghi - 2010" analiticamente descritte nella proposta tecnico-economica, conservata agli atti del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua con prot. reg.1c PG.2010.0275578 dell'8.11.2010.

ARTICOLO 2 - TEMPI DI ESECUZIONE

I tempi di esecuzione per le attività previsti dalla presente convenzione decorrono dalla data di





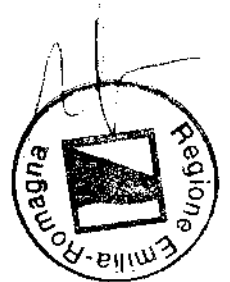
esecutività della delibera della Giunta Regionale n. 2140 del 27/12/2010 e dovranno terminare entro il 31/12/2011.

Qualora per cause non imputabili ad Arpa e debitamente riconosciute dalla Regione, si dovessero verificare ritardi nell'effettuazione delle prestazioni da parte dell'Agenzia, tali ritardi, ove giustificati, daranno luogo ad una proroga dei tempi di consegna, concessa mediante atto formale predisposto dal Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua.

ARTICOLO 3 - CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'

Le attività della presente convenzione verranno realizzate sotto la vigilanza ed il controllo del Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua che avvalendosi del personale del servizio, verificherà l'operato dell'Arpa e il rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione del programma di lavoro in conformità della presente convenzione.

Il Responsabile del Servizio potrà, nel corso dello sviluppo delle attività, definire eventuali variazioni ed indirizzi integrativi in accordo con Arpa al fine di assicurare la miglior



corrispondenza agli obiettivi delle attività, previo semplice scambio di lettere tra il Responsabile ed Arpa.

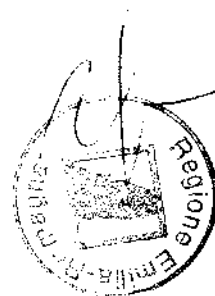
ARTICOLO 4 - MODALITA' DI PAGAMENTO

La Regione riconosce ad Arpa - Direzione Tecnica per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1 la somma di Euro 50.000,00 a titolo di finanziamento a copertura delle spese che si prevede di sostenere.

Tale importo sarà liquidato dalla Regione previa sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- il 30% dell'importo complessivo pari ad Euro 15.000,00 a seguito della sottoscrizione della convenzione e della dichiarazione attestante l'inizio delle attività;
- il 50% dell'importo complessivo pari ad Euro 25.000,00 a seguito della presentazione del report tecnico comprovante l'esecuzione delle attività oltre il 50%;
- il 20% dell'importo complessivo, a saldo, pari ad Euro 10.000,00 a seguito della presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e della dichiarazione attestante le spese sostenute.

Per tutti gli elaborati realizzati verrà prodotto,



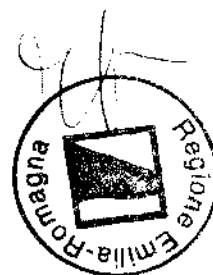
al termine delle attività, un CD complessivo, che sarà fornito in tre copie alla Regione, unitamente a 3 copie cartacee della relazione.

ARTICOLO 5 - OBBLIGHI DELL'ARPA

L'Arpa - Direzione Tecnica s'impegna, altresì, in adempimento della presente convenzione a:

- comunicare il nominativo del Responsabile dello svolgimento delle attività, che il Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa acqua potrà sindacare chiedendone la sostituzione a suo libero convincimento;
- mantenere a disposizione del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, nonché esibirla a richiesta dello stesso, la documentazione relativa allo svolgimento delle attività nonché predisporre tempestivamente, a richiesta, relazioni illustrative dell'attività stessa;
- uniformarsi alle variazioni di indirizzo eventualmente indicate dalla Regione;
- fornire alla Regione l'assistenza tecnica per la diffusione dei risultati.

All'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia-Romagna compete l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto



2010, n. 136 e succ. mod.

ART. 6 - COLLABORAZIONI ESTERNE

Per l'espletamento di specifiche prestazioni, l'ARPA potrà avvalersi, previa autorizzazione della Regione, rispettando la normativa c.d. "Antimafia", di cui il DPR n. 252/98, dell'opera di altri organismi specializzati, Società, gruppi di lavoro nonché di professionisti.

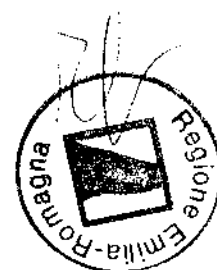
Arpa nei rapporti con tali soggetti, eviterà nel modo più assoluto di coinvolgere la Regione e farà fronte a sua cura e spese, agli eventuali diritti dovuti agli autori terzi.

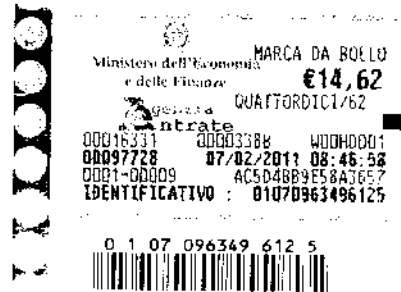
In nessun caso, però, i contratti con i terzi dovranno essere di impedimento all'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione.

ART. 7 - DIRITTI D'AUTORE E RISERVATEZZA

Con la firma della presente Convenzione, l'ARPA riconosce sull'oggetto della presente, ai sensi della Legge 633/41, art. 11, la titolarità a titolo originario del diritto d'autore della Regione.

L'ARPA è rigorosamente tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi soggetto, in mancanza di esplicita autorizzazione scritta della Regione, per quanto riguarda fatti, dati,





cognizioni, documenti e oggetti di cui sia venuta a conoscenza, fatte salve le procedure che si rendano necessarie per gli adempimenti di istituto da parte di enti pubblici.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DI TERZI

L'ARPA esonera la Regione da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione della presente convenzione.

Art. 9 - REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico di Arpa tutte le spese inerenti la stipula della convenzione.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986, il presente atto, esteso in duplice formato originale per gli atti delle amministrazioni, sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso.

E' inoltre soggetto all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione

Per ARPA

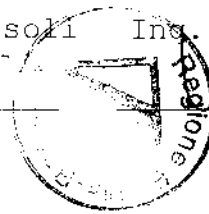
Il Dirigente Regionale

Il Direttore Generale

Dott.ssa Rosanna Bissoni

Ing. Vito Belladonna

Rosanna Bissoni



Vito Belladonna



N. Proposta: PDTD-2011-655 del 26/10/2011

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con la Regione Emilia-Romagna relativa al supporto per la predisposizione delle informazioni utili all'evasione dei flussi informativi in materia di agglomerati, impianti di depurazione e fanghi.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 26/10/2011

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
